

Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2012, n. 15-4808

DGR n. 92 - 10534 del 29/12/2008. Modalità di utilizzo delle quote residue di contributo assegnato all'EBAP per i progetti "Intervento straordinario a favore dei settori artigiani metalmeccanico-filiera dell'auto, tessile, orafa" e "Occupazione".

A relazione dell'Assessore Giordano:

Premesso che:

con D.G.R. n. 92-10534 del 29/12/2008 sono stati approvati i criteri di utilizzo delle risorse regionali assegnate all'Ente bilaterale dell'artigianato piemontese – EBAP per la gestione dei progetti “Intervento straordinario a favore dei settori artigiani metalmeccanico, filiera dell’auto, tessile, orafa” (di seguito progetto “Intervento straordinario”) e del progetto “Occupazione”;

poiché l'estensione della disciplina della cassa integrazione straordinaria alle imprese artigiane aveva determinato un rallentamento dell'impiego delle risorse sul progetto “Intervento straordinario”, (già finanziato ai sensi delle DD.G.R. n. 69-14070 del 22/11/2004 e n. 16-1333 del 07/11/2005), con la D.G.R. citata si autorizzava l'EBAP a utilizzare una quota di tali risorse, per l'importo di Euro 250.000,00 in concorso con una quota di pari importo stanziata dall'EBAP, per l'attivazione del progetto “Occupazione” destinato a imprese e lavoratori artigiani di tutti i settori, per la stabilizzazione dei rapporti a tempo determinato e per il sostegno del reddito dei lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo;

con D.G.R. n. 37-2238 del 22/06/2011 si è autorizzato l'utilizzo di una ulteriore quota di 100.000,00 Euro per il progetto “Occupazione” come da richiesta dell'EBAP e secondo quanto previsto dall' accordo sottoscritto in data 16 febbraio 2011 dalle parti sociali costituenti l'EBAP;

con D.G.R. n. 9-3318 del 30/01/2012 si è autorizzato l'Ente bilaterale dell'artigianato piemontese – EBAP all'utilizzo di 100.000,00 euro della quota residua (di complessivi euro 143.739,12) del contributo assegnato per “Intervento straordinario a favore dei settori artigiani metalmeccanico-filiera dell'auto, tessile, orafa” per gli interventi per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro previsti dal progetto “Occupazione” di cui alla D.G.R. n. 92-10534 del 29/12/2008, Allegato A, paragrafo B e dagli accordi e le intese siglati tra le parti sociali costituenti l'EBAP in data 12/01/2011, 10/10/2011 e 17/11/2011;

con nota prot.183/2012 del 23 /05/2012 l'EBAP ha trasmesso il rendiconto periodico al 31/12 /2011 relativo agli interventi effettuati ed il dettaglio delle economie registrate sulle risorse regionali destinate alle tipologie di intervento di cui al precedente comma, pari a complessivi euro 294.059,16, rilevando che alla data della nota medesima risultano esaurite le risorse per la linea di intervento Occupazione imprese;

con la stessa nota, evidenziando la necessità di completare l'impiego delle risorse regionali e procedere alla rendicontazione definitiva, l'EBAP chiede di poter utilizzare le risorse residue complessive distribuendole sulle singole linee di intervento in base ai reali fabbisogni di ciascuna di esse;

considerato che gli interventi descritti si sono dimostrati funzionali alla salvaguardia di imprese e lavoratori del comparto artigiano e sono coerenti con l'impegno della Regione a sostegno dei livelli occupazionali e del reddito declinato nel Piano straordinario per l'occupazione, nonché con le

previsioni dell'art. 4, comma 1, lettere r) ed s) della LR 1/2009 “Testo unico in materia di artigianato”;

considerata l'opportunità di un tempestivo utilizzo delle risorse ancora disponibili a beneficio delle imprese artigiane e dei lavoratori, anche in considerazione della perdurante grave situazione di crisi economica ed occupazionale;

considerato che le quote utilizzate sulle diverse linee di intervento saranno evidenziate nel dettaglio con i rendiconti che l'EBAP presenta alla Regione ai sensi delle normative sopra citate;

si ritiene opportuno autorizzare l'EBAP all'utilizzo delle risorse residue complessive assegnate per gli interventi sopra descritti distribuendole sulle singole linee di intervento in base ai reali fabbisogni di ciascuna di esse, a fronte dell'utilizzo di una quota di pari importo da parte dell'EBAP;

la Giunta regionale,

vista la LR 23/2008;

vista la LR n. 1/2009, art. 38, comma 3;

con voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

- di autorizzare l'EBAP (Ente bilaterale dell'Artigianato piemontese) all'utilizzo della quota residua, pari a euro 294.059,16 (al 31/12/2011), delle risorse assegnate per:

“Intervento straordinario a favore dei settori artigiani metalmeccanico-filiera dell'auto, tessile, orafo” ai sensi delle DD.G.R. n. 69-14070 del 22/11/2004 e 16-1333 del 07/11/2005;

Interventi per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro previsti dal progetto “Occupazione” di cui alla D.G.R. n. 92-10534 del 29/12/2008, Allegato A, paragrafo B e dagli accordi e le intese siglati tra le parti sociali costituenti l'EBAP in data 12/01/2011, 10/10/2011 e 17/11/2011;

per le singole linee di intervento previste in base ai reali fabbisogni di ciascuna di esse a fronte dell'utilizzo di una quota di pari importo da parte dell'EBAP;

- di dare atto che le quote utilizzare sulle diverse linee di intervento saranno evidenziate nel dettaglio con i rendiconti che l'EBAP presenta alla Regione ai sensi delle normative sopra citate.

Per quanto non previsto dal presente provvedimento, in particolare in relazione agli adempimenti dell'EBAP e alle modalità di rendicontazione, si fa riferimento alle disposizioni della citata D.G.R. n. 92-10534 del 29/12/2008, allegato A, paragrafo B, se compatibili;

il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)